

TRA BATTAGLIA RELIGIOSA E RISPETTO DELLE REGOLE

NUOVA MOSCHEA, NUOVA POLEMICA

COMMEDIA OTRAGEDIA?

“VERONA DOMANI” DIFENDE LA BRIANI

Come abbiamo scritto nell'edizione di ieri, la prossima estate, dopo un ventennio, non ci sarà la rassegna "Il Teatro è Servito" al Cortile Montanari. Il Comune di Verona ha deciso di interrompere il rapporto con la Nuova Compagnia Teatrale del regista **Enzo Rapisarda**. La decisione ha subito scatenato una battaglia politica, che ha visto scendere in campo, in difesa dell'assessore **Briani**, "Verona Domani", il movimento che fa capo a **Matteo Gasparato** e **Stefano Casali**. "All'assessore Briani", si legge in una nota del movimento di centrodestra, "va tutta la nostra solidarietà e condivisione per le scelte che sta facendo nel tentativo di rinnovare le offerte culturali della città di Verona. Peraltro -si aggiunge- registriamo commenti offensivi fatti nei confronti della Signora Briani. Crediamo che la stessa non abbia bisogno di lezioni di stile da parte di nessuno, tantomeno da alcuni signori, che certamente hanno storie personali ed uno stile completamente diverso da quello dell'avvocato Briani".



Francesca Briani

IL CONSIGLIERE REGIONALE DI CENTRO DESTRA VENETO POLEMIZZA DOPO L'INAUGURAZIONE DI UN CENTRO RICREATIVO-CULTURALE NEL SUO BUSSOLENGO. "DIMENTICATA UNA LEGGE DEL 2016"

Basta che si inauguri un centro di preghiera islamico (leggi moschea) e in automatico parte la polemica. E' il caso del un nuovo centro ricreativo/culturale di matrice religiosa (in questo caso islamica) che è stato inaugurato a Bussolengo alla presenza del console marocchino (appena ricevuto a Palazzo Barbieri con tutti gli onori dal sindaco **Sboarina**) e dell'assessore comunale di Bussolengo ai servizi sociali, **Stefania Ridolfi**. A sollevare la questione è stato il consigliere regionale regionale **Andrea Bassi** esponente del Centro Destra Veneto, vicino a **Stefano Casali**. "Per ammissione dei realizzatori", ha osservato Bassi, che non vuol sentire parlare di battaglia religiosa ma di puro rispetto delle regole, "lo stesso sarà pure un luogo di preghiera, cosa che già i vicini hanno riscontrato in quanto i fedeli vi si recano più volte al giorno, la prima delle quali alle 4 del mattino". Secondo Bassi ci si è "dimenticati" che dal 2016, una legge regionale dispone che i nuovi luoghi di culto o i nuovi centri ricreativi/culturali che spesso li celano, qualunque sia il credo religioso, possano essere insediati solo in edifici che si trovano in aree del territorio previste dallo strumento urbanistico comunale e,



Andrea Bassi

finché non ci sarà questa indicazione, solo in un ristretto elenco di aree. Nel caso di Bussolengo, comune dotato di PAT, solo nelle cosiddette aree a servizi. Non di certo, come nel caso di specie, in un condominio residenziale e che ospita pure attività commerciali, una zona assolutamente preclusa dalla nuova legge". La legge regionale 12/2016 ha infatti posto sullo stesso piano tutte le religioni ed ha voluto proprio evitare il "fai da te" in questo campo, dando ad ogni comune il compito di identificare all'interno del

proprio piano regolatore specifiche aree dove inserire e disciplinare questo tipo di attività attraverso la stesura di un'apposita convenzione. Il tutto per evitare che, da un giorno all'altro, in una tranquilla zona residenziale, i cittadini si trovino a convivere con realtà che, "senza entrare nel merito del credo religioso, porterebbero sicuramente problematiche logistiche, viabilistiche e di disturbo alla quiete pubblica e successivamente, ahimè, generare situazioni di tensione e di scontro da scongiurare". L'amministrazione ha subito fatto sapere che si tratta di un contratto tra privati: E questo ha fatto infuriare ancora di più il consigliere Bassi.

LEGGI IL NUOVO
VERONAGOSSIP.COM

OK

Cecilia Gasdia

La sovrintendente dell'Arena si esibirà eccezionalmente all'harmonium con il Coro areniano nel concerto straordinario in programma sabato alle 20 al Filarmonico.



KO

Plateatici

La via che porta alla casa di Giulietta ora avrà i plateatici fissi nel periodo primaverile-estivo dal 1 aprile al 31 ottobre. Per i detrattori sono pericolosi. Si parte con due.



IN COMMISSIONE CON IL SEGRETARIO GENERALE

“VARIANTE 23”, IL PD ALL’ATTACCO “PIÙ TEMPO ALLE CIRCOSCRIZIONI”

“L’amministrazione sta seguendo le orme della Giunta Tosi”

La Variante “23” continua a tenere acceso il dibattito politico. Stavolta ad intervenire è il gruppo consiliare comunale Pd con **Carla Padovani, Federico Benini, Elisa La Paglia, Stefano Vallani**. “Con il passaggio nelle Circoscrizioni” dicono, “l’amministrazione Sboarina avrebbe avuto l’occasione di coronare un percorso di ridimensionamento della pressione cementificatoria sulla città. Pur evidenziando ancora notevolissime criticità (ad esempio in Quinta Circoscrizione la cubatura aumenta anziché diminuire) la Variante 23 rimodulata ha mostrato la volontà di tenere conto anche dei nostri suggerimenti e dei



Federico Sboarina. Sopra, Federico Benini

nostri ordini del giorno”. Per il PD, il fatto che si neghi ora alle Circoscrizioni il tempo necessario a valutare i cambiamenti inseriti – riducendo da 40 a 15 i giorni consentiti per fornire un parere sul nuovo testo - rappresenta un grave errore poiché rischia di spostare il dibattito dal piano

del merito a quello politico. Come evidenziato anche dal Segretario generale comunale in commissione - fanno sapere - non esiste alcuna scadenza istituzionale che giustifichi la procedura d’urgenza e il taglio dei tempi alle Circoscrizioni. E i 5 giorni in più offerti oggi (rispet-



to all’ipotesi iniziale di 10 giorni) rischiano di apparire soltanto come un ulteriore smacco. “Con questa decisione”, concludono, “l’amministrazione Sboarina mostra di seguire le orme della precedente amministrazione Tosi calpestando le autonomie e il ruolo delle Circoscrizioni che in campagna elettorale aveva dichiarato di volere difendere e promuovere. La rimodulazione della Variante 23 non è un provvedimento caduto tra capo e collo: la giunta l’ha meditato per mesi (quasi un anno), che senso ha, adesso, imprimere tale accelerazione? Sotto questo aspetto non è cambiato nulla”.

SI AVVICINA LA DATA DELL’11 GIUGNO

PROJECT AMIA, TEMPI STRETTI INTANTO PARTONO LE AGITAZIONI

Bertucco: “Tosi rischia di aver ragione. Sono in imbarazzo”

Si resta in attesa della gara per il Project Amia, ma intanto si infiamma il dibattito. A sollevare la questione è **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e sinistra in comune. “Sentire l’ex sindaco Tosi pontificare sulle strategie di gestione dei servizi pubblici locali e delle aziende comunali dopo tutti i danni che le sue due amministrazioni hanno arrecato alla città, produce un certo imbarazzo”, dice, “sulla questione del project Amia, Tosi rischia di avere ragione non perché abbia dalla sua argomenti validi (la sua soluzione del project è sempre stata avversata dai lavoratori e le agitazioni di questi giorni sono frutto di quelle scelte) ma a causa dell’immobilismo dell’attuale



Flavio Tosi

amministrazione. Dopo aver promesso, mesi fa, ai propri consiglieri di maggioranza dipendenti Amia di valutare la possibilità di annullare il project per far ritornare Amia in house, l’amministrazione Sboarina non ha più dato notizia di sé. Se ora rinuncia a questa

strada per tentare l’avventura della gara a doppio oggetto - continua Bertucco - deve darsi una mossa. La scadenza dell’11 giugno relativa al project (ricevimento delle offerte) non è più rinviabile, già da domani la giunta deve predisporre un piano, bandire una gara per individuare un partner privato, decretare la sospensione del project e prepararsi a resistere alle pressioni che giungeranno da chi vorrà vedere riconosciuto il diritto di partecipare al project già indetto. La strada è in salita anche per un altro motivo: nel campo dello smaltimento dei rifiuti urbani occorre stare bene attenti a chi ci si porta in casa, le numerose inchieste della magistratura stanno lì a dimostrarlo”.

ALLE 18 CON L’AUTORE

ALLA CAPITOLARE SI PARLA DEL LIBRO SU BERGOGLIO

Appuntamente d’eccezione questo giovedì, alle 18, alla Biblioteca Capitolare, per la presentazione del libro “Bergoglio e Pregiudizio”, l’ultima fatica del giornalista **Mauro Mazza**, già direttore del Tg2. Con l’autore ne parleranno l’ex dg della Rai **Alfredo Meocci**, in veste di moderatore, monsignor **Bruno Fasani**, prefetto della Capitolare e opinionista Tivù e il sempre informatissimo sulle vicende romane, **Luigi Bisignani**.



Mauro Mazza

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.

CATTOLICA



**È SEMPRE
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

NEL QUARTIERE DI SAN ZENO

WEEK-END DELLA CITTÀ

TUTTO PRONTO PER LA 36[^] EDIZIONE DELLA STRAVERONA

Tutto è quasi pronto per l'appuntamento podistico della città: Straverona, l'evento organizzato dall'Associazione Straverona in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Verona che coinvolge grandi e piccoli e che anima l'intera città di sport e divertimento. Mentre domenica 20 saranno i podisti, i runners più o meno esperti e le famiglie ad indossare le scarpe da corsa, la giornata di sabato 19 è dedicata ai bambini e ragazzi della Straverona Junior. A presentare questa mattina la manifestazione, il Sindaco di Verona Federico Sboarina che ha rimarcato: «Straverona è storia e per questo continuerà a vivere e far vivere il cuore della città, Piazza Bra, che sarà un luogo sicuro per tutti, con l'implementazione di un piano di sicurezza che tiene conto di tutte le normative. Straverona è l'evento in grado di costruire e creare sinergie tra le varie realtà del territorio, che collaborano attivamente per un far crescere la manifestazione». Anche quest'anno è possibile cronometrarsi sui percorsi di 10 e 20 km prendendo parte alla CronoRun con partenza in griglia dedicata sempre sotto l'Orologio alle ore 9.00. Aderendo alla CronoRun i partecipanti contribuiscono alla raccolta fondi per il charity program.



La Straverona



Storyville e Puliero. Sotto i Niutennici le band partecipanti alla festa di San Zeno

QUATTRO GIORNI DI GRANDE FESTA CELEBRANDO IL PATRONO DI VERONA

Verrà realizzato un percorso storico-culturale e creativo

Quattro giorni di grande festa nel Quartiere San Zeno per celebrare il Patrono di Verona, un evento che vuole riscoprire e rivivere le grandi celebrazioni patronali del nostro Paese. Verrà realizzato un percorso storico - culturale e creativo in tutto il quartiere di San Zeno con spettacoli, narrazioni, dimostrazioni e degustazioni enogastronomiche che raccontano la storia e le tradizioni folkloristiche del territorio veronese in onore del Santo Patrono della città. Tra le tante attività proposte, in piazza Corrubio, in via Porta San Zeno e in via San Procolo, la SEZIONE ARTIGIANATO CREATIVO E TRADIZIONALE a cura delle due Associazioni culturali: Manual Mente Arte, e Mani Cuore Passione, un gruppo di artigiani che creano le loro opere artistiche interamente a mano, ed espongono i loro manufatti per diffondere e promuovere la cultura delle arti creative, nelle varie e molteplici espressioni. Ovviamente non sarebbe una grande festa senza la musica, per la Festa del Patrono 2018, grandi spettacoli a tema per celebrare la grande storia e tradizione della città di Verona: tutti rigorosamente in dialetto vero-



nese. Venerdì 18 una serata incredibile con la STORYVILLE diretta dal Maestro **Marco Pasetto**, e ospite **Roberto Puliero** la voce attoriale di Verona, tra jazz e swing raccontano le ricette della cucina veronese in dialetto. Prima dello spettacolo verrà presentato il libro "Il Gusto della Memoria" con l'autore **Leopoldo Ramponi**, un tributo alla ricchissima cucine scaligera. Sabato 19 a pranzo la grande tradizione popolare con I BRIGANTI DEL FOLK il duo degli inseparabili Zecchini e Formentillo Spirito e il Santo. Domenica 20 a pranzo IL CEDRO MORO con Rocco e Leo de I Nuovi Cedrini, un percorso ironico culturale tra i grandi successi e parodie della band legnaghese. Lunedì sera in Piazza San Zeno arriverà uno spettacolo ironico, divertente e di costume

veronese doc: LE SORELLE BERGAMASCHI in "Osti, ostie ed osterie". E poi ancora spettacoli di giocoleria funambolismo e uno spazio con le giostre di Casagrande, che ricreeranno un angolo di Luna Park nel cuore di San Zeno. Per concludere il lunedì 21 alle 19.00 arriverà in Piazza con il caratteristico rombo di motori il VESPA CLUB VERONA con un esposizione di 40 vespe storiche per un aperitivo vespistico a suon di beat anni '60. In collaborazione con il CTG di Verona ci sarà l'apertura straordinaria della chiesa di San Procolo a chiesa realizzata sulle fondamenta di una precedente paleocristiana. di cui abbiamo ancora traccia visibili nella cripta sotterranea. In occasione della manifestazione, domenica e lunedì visite guidate alla chiesa organizzate dal CTG di Verona.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CEMS

centromedicospecialistico



SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI

e le **CONVENZIONI** su:

www.cemsverona.it



Radiologia



Riabilitazione cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatria



Neurologia e Neurochirurgia



Otorinolaringoiatria



Fisioterapia e Riabilitazione



Chirurgia oculistica



Centro per la cura del mal di schiena



Endocrinologia e Diabetologia



Gastroenterologia



CHECK UP PERSONALIZZATI



Medicina dello Sport



Ginecologia e Ostetricia



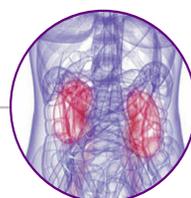
Dietologia Nutrizionistica



Chirurgia Vascolare



Psicologia e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica

Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404 whatsapp: 3385364550 info@cemsverona.it

CEMS Centro Medico Specialistico Verona

A VERONA FIERE TRE GIORNI DI BUSINESS

CAMERA DI COMMERCIO

PER LE MERCI EXPORT CI PENSERÀ "CERT'O" ONLINE DAL 1 SETTEMBRE

Certificati d'origine, dal 1 settembre la richiesta si potrà fare solo on line. La Camera di Commercio organizza una serie di incontri per spiegare alle imprese come funziona l'applicativo, il primo si è svolto con un'adesione massiccia a testimoniare l'interesse delle imprese per dei documenti che, di fatto, rappresentano "la carta d'identità" delle merci. La sola Camera di Commercio di Verona, assieme gli altri documenti per l'export, ne ha emessi 34mila nel 2017. Nel 2010 erano 11mila. "Si tratta di un trend in crescita. I documenti per l'export - spiega **Pietro Scola**, responsabile del Registro delle imprese - come i certificati d'origine, i visti fatture, i visti su altre dichiarazioni, gli attestati di libera vendita, i carnet ata che consentono di esportare temporaneamente della merce per fiere, ad esempio, sono sempre più richiesti all'estero perché danno una garanzia in più per i compratori e anche per i venditori. In caso di controversie, entrambi possono contare su un ente pubblico terzo, la Camera di Commercio, che ha certificato che una certa merce ha una data origine o una fattura è stata depositata in un dato modo". L'ente ha quindi organizzato quattro incontri per spiegare, con taglio molto pratico, come funziona l'applicativo Cert'o. L'adesione è stata massiccia. Al primo hanno partecipato 100 imprese.



Pietro Scola



Visitatori del Vapitaly a Veronafiere. Sotto, il presidente Mosè Giacomello e un modello

PARTE LA 4[^] EDIZIONE VAPITALY CON LE NUOVE FRONTIERE E-CIG

Punto di riferimento per l'intero comparto della sigaretta elettronica

Apri sabato la quarta edizione di Vapitaly (Veronafiere 19 - 21 maggio, entrata Re Teodorico) la Fiera Internazionale del Vaping e della e-cigarette. Nei tre giorni di manifestazione (sabato e domenica la fiera è aperta al pubblico, lunedì ingresso riservato agli operatori), Vapitaly diventerà il punto di riferimento per l'intero comparto della sigaretta elettronica, per produttori di hardware e aromi, per vaper e appassionati, oltre che momento di confronto istituzionale con gli esponenti della politica chiamati a discutere della riforma del comparto. "La più importante fiera europea di settore per numero di presenze - spiega **Mosè Giacomello**, presidente di Vapitaly - è diventata punto di incontro per tutti gli operatori italiani ed europei e momento irrinunciabile per gli svapatori presenti nel nostro Paese. Essere presenti a Vapitaly 2018 è un segno di grande fiducia da parte dei professionisti che hanno deciso di esserci pur in un contesto legislativo non favorevole, ed è anche un messaggio di grande vitalità nei confronti di un mercato di appassionati attento alle novità sia in ambito tecnologico



che di consumo". A Vapitaly 2018 si sono dati appuntamento tutti i maggiori player del settore così come si potranno incontrare gli opinion leader che influenzano il mercato. "Vapitaly ha permesso di intercettare e inserire nel calendario di Veronafiere una nuova area di business legata ad un fenomeno sociale giovane e dal grande potenziale come quello delle e-cig - commenta Maurizio Danese, presidente di Veronafiere Spa -.

Grazie alla collaborazione con gli ideatori e organizzatori del format, in tre edizioni i visitatori sono triplicati facendo della rassegna l'appuntamento europeo di riferimenti. Veronafiere continuerà, quindi, a supportare la crescita di questo prodotto grazie anche agli investimenti del nuovo piano industriale che approveremo a luglio, sempre con l'obiettivo di ampliare il nostro portafoglio di manifestazioni leader nei rispettivi settori". Con oltre 23.500 tra operatori e appassionati che, l'anno scorso, hanno visitato la fiera, Vapitaly si è attestata come prima manifestazione europea di settore, superando Parigi e Manchester. Nel 2017 Vapitaly ha ottenuto il riconoscimento di Fiera Internazionale da parte della Regione Veneto. Per questa quarta edizione, saranno presenti nei padiglioni 11 e 12 di Veronafiere, 171 espositori, di cui il 50% stranieri, provenienti in particolare da Cina, Stati Uniti e Francia. L'ingresso a Vapitaly è gratuito con registrazione obbligatoria sul sito www.vapitaly.com. La manifestazione è riservata a un pubblico maggiorenne.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





CORSI DI FORMAZIONE

MAGGIO 2018

Area Salute e Sicurezza sul Lavoro

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI rischio basso

GIOVEDÌ 3 MAGGIO orario 14.00/16.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI rischio medio

GIOVEDÌ 3 MAGGIO orario 14.00/19.00 SEDE VERONA

CORSO PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO B e C)

MERCOLEDÌ 23-30 MAGGIO e 6 GIUGNO orario 9.00/13.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO B E C)

LUNEDÌ 28 MAGGIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

CORSO R.S.P.P. PER TITOLARI di attività a rischio basso

MARTEDÌ 8-15-22 E 29 MAGGIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO TITOLARI R.S.P.P. di attività a rischio basso

MERCOLEDÌ 23 E 30 MAGGIO orario 15.00/18.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO FORMAZIONE LAVORATORI rischio basso

LUNEDÌ 7 E 14 MAGGIO orario 15.00/18.00 SEDE VERONA

Area Alimentare

CORSO FORMAZIONE ADDETTI SETTORE ALIMENTARE

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

Per info e iscrizioni visita il sito www.confcommercioverona.it/corsi-verona
o contattaci telefonicamente ai numeri 045 8060830/815 oppure alla mail
formazione@confcommercioverona.it

XI SEMINARIO ALL'OSPEDALE SACRO CUORE

LA SVOLTA DELL'INNOVAZIONE PER I FARMACI IN REUMATOLOGIA

E' un ambito in continua evoluzione quello della terapia delle patologie reumatiche, tanto che grazie ai nuovi farmaci molti pazienti vivono lunghi periodi "liberi" dalla malattia e dalle invalidità che comporta. Questo grazie alla "rivoluzione" biotecnologica, che vent'anni fa ha dato vita a molecole prodotte dall'ingegneria genetica, più efficaci dei farmaci sintetici nell'arrestare la progressione del danno anatomico alle articolazioni. Oggi accanto a questi farmaci biologici si inseriscono le "piccole molecole" che aprono nuove opportunità terapeutiche, per patologie che nel mondo (dati Oms) sono seconde per incidenza e morbilità solo alle malattie cardiovascolari. Un aggiornamento sulle terapie delle malattie reumatiche, rivolto soprattutto ai medici di medicina generale, si



Il gruppo REUM. Sopra, Luca Coletto

terrà sabato 19 maggio presso l'ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, nell'ambito dell'XI Seminario di Reumatologia in Valpolicella, organizzato dal Servizio di Reumatologia, di cui è responsabile il dottor Antonio Marchetta. Nel corso della mattinata verrà affrontato anche il tema delle connettiviti, malattie reumatiche sistemiche complesse come il LES (Lupus Eritematoso Sistemico), la

Sclerodermia (la malattia dalle "mani bianche"), la Sindrome di Sjogren e la polmiosite. Ampio spazio verrà dato alla gestione del dolore in reumatologia, uno dei sintomi più invalidanti che caratterizzano queste patologie. In particolare la Fibromialgia, che in Italia colpisce circa 2 milioni di persone, resa nota al grande pubblico dalla sfortunata Lady Gaga che ha dovuto interrompere i concerti perché "devastata dai



dolori". Presenzierà all'apertura dei lavori l'assessore regionale alla Sanità, **Luca Coletto**. "Le 'piccole molecole' sono un ulteriore passo avanti nell'evoluzione del trattamento delle malattie reumatiche - spiega il dottor Marchetta -. Sono proteine che agendo a livello intracellulare con meccanismi diversi dai biologici, rappresentano un'opportunità terapeutica importante per tutti quei pazienti che non hanno ottenuto risultati dal trattamento proprio con i biotecnologici. Inoltre, rispetto a quest'ultimi, prevedono la somministrazione per bocca, e non solo parentale, cioè sottocute, o infusiva. Un notevole vantaggio per i pazienti".

ORGANIZZATA DALLA FARMACIE SPECIALIZZATE

UNA SETTIMANA CONTRO LA SEDENTARIETÀ

Una regolare attività fisica contrasta l'obesità ed è utile per prevenire e ridurre osteoporosi, rischio di fratture e disturbi muscolo-scheletrici

"Una regolare attività fisica contrasta l'obesità ed è utile per prevenire e ridurre osteoporosi, rischio di fratture e disturbi muscolo-scheletrici come il mal di schiena - spiega il dottor Santo Barreca, portavoce delle FARMACIE SPECIALIZZATE - Grazie alla liberazione delle "molecole del buonumore" (endorfine e serotonina), l'attività fisica riduce anche i sintomi legati ad ansia, stress e depressione." Il tipo e il livello di attività fisica di cui abbiamo bisogno varia tuttavia per ciascuno di noi a seconda dell'età e delle condizioni fisiche. Da qui l'importanza



Dottor Santo Barreca

fondamentale della consulenza personalizzata del Farmacista. Oltre alla misurazione gratuita della circonferenza addominale, nella settimana dal 21 al 26 maggio i cittadini riceveranno

consigli personalizzati sullo stile di vita e un diario per monitorare i propri miglioramenti con le successive misurazioni e controlli. "Per ottenere risultati non serve svolgere un'attività fisica intensa

come spesso si crede - prosegue il dottor **Santo Barreca** - Basta, infatti, impegnarsi una ventina di minuti al giorno. Il Ministero della Salute, nelle sue linee guida, consiglia un minimo di 150 minuti di attività moderata alla settimana". La sedentarietà è associata a gravi disturbi e malattie: insulino-resistenza, ipercolesterolemia, ipertensione, diabete di tipo 2, ma anche malattie cardiocircolatorie come infarto miocardico, ictus e insufficienza cardiaca. Ecco perché è importante sensibilizzare i cittadini sui benefici dell'attività fisica per la salute.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



UNO SPAZIO PER GLI ADOLESCENTI CON FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

“CASA DEBORAH” ACCOGLIE I PIÙ GIOVANI

Destinato allo studio assistito e ai laboratori intergenerazionali per favorire l'incontro tra ragazzi e adulti per la prevenzione del disagio familiare

Uno spazio destinato all'accoglienza, allo studio assistito e ai laboratori intergenerazionali per favorire l'incontro tra adolescenti e adulti e prevenire il disagio dei giovani. La “Casa di Deborah”, in memoria della psicologa veronese Libardi, prematuramente scomparsa nel 2016, aprirà le sue porte agli adolescenti con famiglie in difficoltà, ospitandoli negli spazi delle Figlie della carità Canossiane in piazzetta Carbonai. L'iniziativa è promossa dall'associazione “Famiglie per la famiglia”, presieduta da Giuseppina Vellone e fondata per prevenire le sofferenze familiari e attivare risorse relazionali con il coinvolgimento del territorio. Grazie, infatti, ad una forma moderna di welfare aziendale, tutti potranno diventare partner diretti del progetto, ricavandone vantaggi fiscali, abbinati alla possibilità di migliorare la qualità della vita dei figli e, per le imprese, delle famiglie dei propri dipendenti. Obiettivo dell'iniziativa “Casa di Deborah” è quello di offrire ad



La presentazione della “Casa Deborah”

una quindicina di ragazzi dai 14 ai 17 anni, segnalati dai dirigenti scolastici di alcuni istituti superiori della città che hanno aderito al progetto, uno spazio dove stare insieme dopo la scuola, studiare e frequentare corsi e laboratori. Un luogo dove si potranno incontrare i bisogni e desideri dei ragazzi che lo frequenteranno, con le competenze dei volontari, adulti e pensionati, che li affiancheranno nelle attività quotidiane. La “Casa di Deborah” accoglierà i primi adolescenti dal prossimo settembre, garantendo la

merenda e alcuni pasti di emergenza, senza il pernottamento. Verranno inoltre organizzati laboratori d'arte, come musica, cucina e teatro, aperti anche ad altri ragazzi del circondario. Ogni giovane contribuirà in base alle possibilità della famiglia e aderirà al progetto per un anno, con possibilità di percorsi personalizzati. Le attività si terranno da settembre a giugno, per l'intera durata dell'anno scolastico. Il progetto è sostenuto dall'Amministrazione comunale, dalla Diocesi di Verona e dalle Figlie della cari-

tà Canossiane. L'iniziativa è già stata introdotta nel corso di due giornate di studi che si sono tenute nelle scorse settimane. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.famiglieperlafamiglia.it. alla presentazione della “Casa di Deborah”, erano presenti l'assessore alla Trasparenza Edi Maria Neri e il consigliere comunale con delega alla Famiglia Rosario Russo, oltre alla presidente dell'associazione “Famiglie per la famiglia” Giuseppina Vellone, al Vicario per la Cultura della Diocesi di Verona don Martino Signoretto e alla responsabile delle Figlie della carità Canossiane suor Maria Laura Venturi. “L'Amministrazione comunale ha seguito questo progetto fin dalle sue origini – ha detto l'assessore Neri – e ne condivide obiettivi e finalità. Per questo saremo sempre disponibili a supportare questa Casa e le attività che verranno promosse tra i giovani con l'ausilio dei volontari”.

U.C.

IN BENEFICENZA PARTE DEL RICAIVATO

A CORTE MOLON LA 14[^] FESTA SALENTINA

Saranno aperti stand enogastronomici, sia a pranzo che a cena. Al pomeriggio si terrà un laboratorio didattico per imparare a fare la pasta

Sarà Corte Molon ad ospitare, dal 18 al 20 maggio, la 14^a edizione della “Festa salentina”. Dalle 17 di venerdì 18 maggio, fino a domenica sera, in via della Diga 17, saranno aperti stand enogastronomici, sia a pranzo che a cena. Nei pomeriggi si terranno un laboratorio didattico per imparare a fare la pasta “fatta in casa”, passeggiate a cavallo con il “battesimo della sella”, stage di pizzica (dalle 16 alle 18) e di tam-

burello (dalle 18 alle 19.30). Presenti anche stand di prodotti artigianali tipici del Salento e un'area giochi e intrattenimento per bambini. Durante le serate saliranno sul palcoscenico i gruppi musicali “Salento ensable” e “Alla Bua”. La manifestazione, promossa per mantenere vivo l'interesse per la storia e la cultura del Salento e per favorire la conoscenza tra i salentini residenti nella nostra città e il territo-

rio, si propone anche di contribuire alle attività di ricerca e aiuto ai malati ematologici dell'associazione onlus Leucemia Vissuta di Verona, a cui andrà parte del ricavato della festa. È stata presentata dall'assessore al decentramento **Marco Padovani**. “Un appuntamento molto seguito – spiega Padovani – che da 14 anni porta a Verona i colori, la musica e i prodotti tipici della terra salentina”.



Marco Padovani

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



VINCONO IL MAFFEI, IL NANI BOCCIONI E IL MEDICI

IL PODIO DEI VINCITORI DI ALTERNANZA DAY

Due licei e un istituto tecnico sono i vincitori veronesi del premio di Unioncamere. Un'iniziativa che vuole accrescere la qualità dei corsi scuola-lavoro

Due licei e un istituto tecnico sono i vincitori veronesi del Premio Storie di Alternanza di Unioncamere. La Camera di Commercio di Verona, assieme all'Ufficio Scolastico provinciale ha scelto i video che narrano l'esperienza di alternanza scuola lavoro del liceo classico "Scipione Maffei", del liceo artistico Nani-Boccioni e dell'Istituto professionale "Giuseppe Medici". "Il Premio "Storie di alternanza" è un'iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro. L'iniziativa – spiega **Andrea Bissoli**, componente di Giunta della Camera di Commercio di Verona - vuole accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, attivare una proficua collaborazione tra le scuole e le imprese ed gli enti coinvolti, rendere significativa l'esperienza attraverso il "rac-



I vincitori di "Alternanza Day"

conto" delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso di alternanza scuola-lavoro". Il concorso prevede la presentazione di un video di almeno tre minuti che presenti il progetto, i tre video selezionati concorreranno a livello nazionale. Di seguito le tre esperienze che hanno avuto maggior impatto sulle otto presentate. Il Maffei ha scelto una collaborazione con Reinventore, un'impresa per l'insegnamento delle scienze, idee, collaborazioni,

video, kit e materiali tradizionali (storytelling – storia della scienza) e rivoluzione (esperimenti con materiali semplici). Il liceo artistico statale Nani Boccioni si è confrontato con la cultura orientale progettando le texture per le ante delle cucine di un'importante azienda del settore destinate al mercato cinese, di qui la scelta del nome del progetto: Turandot, la famosa opera di Puccini. I ragazzi hanno collaborato strettamente con i "collegli"

dell'Accademia delle Belle Arti di Verona. La terza esperienza è stata quella di Marina. Un'alternanza "speciale" quella della studente dell'istituto professionale Medici con indirizzo enogastronomico. Marina, affetta da sindrome di down, ha cucinato in una mensa scolastica per tre anni, un giorno alla settimana. In tre anni ha conquistato la piena autonomia nei carichi di lavoro, il rispetto dei tempi e la capacità di relazionarsi con le persone anche in ambienti diversi da quelli abituali. "Sono stati momenti di condivisione di buone prassi, quelli odierani" ha affermato Laura Parenti, referente per l'alternanza scuola lavoro dell'Ufficio Scolastico Provinciale, mentre l'avvocato Chiara Castelli, altra componente della Commissione che ha valutato i progetti insieme al dirigente della Camera di Commercio, Pietro Scola, ha puntato molto sulla replicabilità delle storie presentate.

A SCUOLA CON LA FORMAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

PROGETTO "IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA"

Un nuovo percorso didattico di educazione alla cittadinanza economica promosso da Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti e MIUR

Lunedì 14 maggio, presso l'Istituto Comprensivo 6 di Chievo è partito il progetto "Il risparmio che fa scuola", nuovo percorso didattico di educazione alla cittadinanza economica promosso da Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti, in collaborazione con il MIUR. Obiettivo del progetto è formare i cittadini del futuro, portandoli a riflettere sui propri comportamenti di risparmio (economico, ambientale, energetico, ali-

mentare) e su quanto questi possano incidere sulla vita di ognuno e su quella della propria comunità. Alla fine di questo percorso, articolato per step, gli alunni acquisiranno una visione approfondita del concetto di risparmio, che li aiuterà ad agire in modo cosciente e responsabile. L'Istituto Comprensivo è la prima scuola in assoluto in cui il progetto ha fatto tappa. Gli studenti di prima e seconda media hanno

preso parte con entusiasmo alle attività proposte. Gaia e Alessandro, due studenti di seconda media scelti tra il pubblico, ci hanno parlato di cosa per loro significhi il risparmio, quali sono le cose che non conoscevano e che hanno appreso durante la mattinata, e ci hanno infine confessato i loro sogni, quelli per cui stanno risparmiando: Gaia vorrebbe diventare una ballerina, Alessandro sogna l'Aurora



Gli alunni partecipanti al progetto

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2018 - NUMERO 0015 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: **INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM** -
 107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU **WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM**

CON 40 STARTUP

R2B/SMAU BOLOGNA TORNA L'INNOVAZIONE

Torna a Bologna, il 7 e 8 giugno, con nuove iniziative e nuovi protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione nazionale e del territorio, l'appuntamento con R2B/Smau Bologna l'evento dedicato all'innovazione e alla Ricerca Industriale realizzato da Smau e ASTER, il Consorzio regionale per l'innovazione. Saranno 40 le startup, 50 i laboratori che, insieme a player del digital come Cisco, QVC, SAP, Seeweb, e TIM avranno il compito di affiancare imprese e pubbliche amministrazioni nell'intero processo di Trasformazione Digitale. Sono già 197, provenienti da 22 paesi nel mondo, gli iscritti a Innovat&Match2018, gli eventi di brokeraggio B2B organizzati dal Consorzio SIMPLER, Enterprise Europe Network nei due giorni di fiera, per incontrare potenziali partner tecnologici e commerciali in tutto il mondo e attivare collaborazioni internazionali per partecipare ai bandi europei. La parte espositiva sarà dedicata alle startup e alla rete dell'ecosistema regionale dell'innovazione con i Tecnopoli, gli incubatori, i Clust-ER regionali, i laboratori di ricerca che presenteranno progetti e prodotti al servizio delle imprese e ai player del digital. L'edizione 2018 di R2B prevede un progetto speciale con l'Agenzia Nazionale per la Coesione Territoriale che coinvolgerà le regioni su un tavolo di lavoro nazionale sulle politiche per l'innovazione e la collaborazione interregionale sui fondi strutturali, in occasione dei 30 anni di politiche europee per la coesione.

AUTOMOTIVE DEALER DAY A VERONAFIERE

L'AUTO ELETTRICA? CI PENSO

UN ITALIANO SU 2 DICHIARA DI PRENDERLA IN CONSIDERAZIONE PER IL PROSSIMO CAMBIO DI VETTURA. LO DICE UN'INDAGINE CONDOTTA DALLA TREVIGIANA QUINTEGIA. MANCANZA DI COLONNINE, PREZZO ELEVATO E AUTONOMIA RIDOTTA

Da acquisto di nicchia a scelta possibile, l'auto elettrica conquista un italiano su 2, che dichiara di prenderla in considerazione per il prossimo cambio di vettura. È quanto emerge da una ricerca firmata da Quintegia sulle dinamiche di cambiamento nel rapporto tra gli italiani e l'auto, presentata all'Automotive Dealer Day, il forum di riferimento in Europa per il settore, in corso a Veronafiere. Secondo il sondaggio della società trevigiana, che ha intervistato 1.366 potenziali acquirenti d'auto tra i 25 e i 65 anni, i consumatori che non prendono in considerazione il diesel (37%) sono quasi 5 volte di più di quelli che escludono tra le possibilità l'elettrico (8%), che conquista il 50% del campione e si classifica tra le tipologie di alimentazione più gettonate, dietro solo alle ibride (61%) e un gradino sopra alle macchine a GPL (43%). In particolare, ad essere più interessati dal fenomeno dell'elettrico sono i consumatori tra i 25-44



Luca Montagner

anni, che utilizzano un'auto premium, percorrono più di 50km al giorno e tengono l'auto per non più di 3 anni. "Nonostante la lenta risposta del mercato – spiega Luca Montagner, partner di Quintegia –, la domanda sta spostando l'orizzonte della mobilità elettrica sempre più verso il presente. Tra coloro che intendono concludere l'acquisto entro l'anno, infatti, ben il 68% si dichiara aperto alle auto elettriche e solo il 2% ha un atteggiamento di chiusura". A prevalere tra le considerazioni negative

sono gli ostacoli funzionali alla fruibilità, a partire dalla mancanza di colonnine di ricarica (51% dei dubbiosi o non intenzionati all'acquisto), seguita dal prezzo elevato (48%) e dall'autonomia di km troppo ridotta (41%). Solo il 3% si lamenta del design, mentre circa 1 consumatore su 5 sconta la mancanza di un box/garage per poterla ricaricare, o ha paura di una tecnologia non ancora sufficientemente affidabile (19%) o di un processo di ricarica troppo lungo (18%).

SALE



Cesare Colombi

Rinnovati i vertici dell'Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare con la nomina del nuovo presidente che resterà in carica per il prossimo triennio.



SCENDE



Petrolio

Si avvicinano le ferie e per gli italiani che programmano spostamenti in macchina arriva un grattacapo in più: il rincaro alla pompa di benzina. Il prezzo medio è sopra quota 1,6.



VAI SUL SITO **INDUSTRIAEFINANZA.COM** E SEGUICI SU



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2018 - N. 2085 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

LA CASA VINICOLA DI GAMBELLARA CONFERMA L'OPERAZIONE

E' VERO, ZONIN CERCA UN INVESTITORE

VITICOLTURA

VIGNETI, 16 MILIONI DALLA GIUNTA VENETA

Ammontano a poco più di 16 milioni e mezzo di euro i contributi a disposizione dei viticoltori del Veneto previsti per il 2019 dalla Giunta regionale del Veneto per riconversione e reimpianto dei vigneti. L'esecutivo veneto, su proposta dell'assessore all'agricoltura Giuseppe Pan, ha approvato l'apertura del bando, che ora passa al vaglio della terza commissione consiliare e sarà successivamente pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione: le imprese interessate avranno tempo sino al prossimo 30 giugno per presentare domanda ad Avepa per accedere al sostegno pubblico per i costi sostenuti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti. "Il vino è il fiore all'occhiello non solo del settore agroalimentare ma dell'intera economia veneta - sottolinea l'assessore regionale - La competitività delle nostre cantine e dell'intera filiera vitivinicola nelle produzioni a denominazione d'origine (Doc e Igt) è quindi un obiettivo prioritario per il Veneto".



Giuseppe Pan

L'OPERAZIONE NON PREVEDE ALCUNA CESSIONE DI QUOTE SOCIETARIE DA PARTE DELLA FAMIGLIA. SOTTO LA GESTIONE DEI FRATELLI DOMENICO, FRANCESCO E MICHELE IL FATTURATO È CRESCIUTO DA 70 A 201 MILIONI

Allora le anticipazioni erano vere: Zonin 1821, la società vitivinicola di Gambellara, conferma l'operazione societaria per supportare la propria crescita internazionale. L'operazione, si legge in una nota della società, è in corso e verrà comunicata ufficialmente una volta finalizzata. Nessuna vendita di quote della società, si fa sapere, il socio entrerà con un aumento di capitale finalizzato al rafforzamento patrimoniale per finanziare l'importante piano di crescita internazionale della casa vitivinicola. Zonin1821, continua il comunicato, ha al vaglio una serie di proposte per l'ingresso di un investitore al quale riservare un aumento di capitale con l'immissione di risorse finanziarie per supportare l'importante piano di crescita e di sviluppo internazionale del Gruppo. Zonin1821, che nel 2017 aveva annunciato l'ambizioso progetto vinicolo "Dos Almas" in Cile, mira così a espandere e consolidare la propria presenza sui mercati



I fratelli Zonin con il padre

esteri, nei quali si concentra l'85% del valore della produzione del Gruppo, e con questa operazione si allinea alle best practice del mondo vinicolo, dove l'apertura a capitali esterni risulta fondamentale per cogliere importanti opportunità in un mercato in rapida evoluzione. Il soggetto interessato da tale operazione entrerà con una quota di minoranza in Zonin1821, presieduta da **Domenico Zonin** e gestita con i fratelli e vice presidenti **Francesco** e **Michele** e con l'amministratore delegato **Massimo Tuzzi**.

Zonin1821 precisa che tale operazione non prevede alcuna cessione di quote societarie da parte della famiglia Zonin. La società ha infatti fatto registrare, sotto la gestione degli ultimi 10 anni affidata ai fratelli Domenico Francesco e Michele, una crescita del fatturato da 70 a 201 milioni di euro, con un bilancio 2017 che si è chiuso con un incremento del 4,2% del valore della produzione rispetto ai 193 milioni di euro conseguiti nel corso del 2016. Proprio bravi penseranno i risparmiatori vicentini.

OK

Roberto Pinton

Il padovano, segretario nazionale di AssoBio e tra i fondatori della cooperativa El Tamiso, entra nel board di IFOAM-EU, che conta 190 organizzazioni.



Michela Bartolotta

Quattro mesi di reclusione (con doppi benefici), per aver violato la legge Mancino. È la pena inflitta dal tribunale alla commessa padovana per insulti su FB ai romeni.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

